



Prot. n. 23631

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA - CATEGORIA C1 -
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO IN CONVENZIONE CON I COMUNI DI
FARRA DI SOLIGO (TV) E SAN PIETRO DI FELETTO (TV)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI – CULTURA – SCUOLA E SPORT**

Viste le deliberazioni di G.C. adottate dai Comuni di Pieve di Soligo n. 129 del 15.09.2008 e di Farra di Soligo n. 146 del 15.09.2008 e di San Pietro di Feletto n. 67 del 15.09.2008 per l'approvazione della convenzione finalizzata all'espletamento della procedura concorsuale pubblica, in forma associata, per la copertura di tre posti di Istruttore di Vigilanza;

Vista la propria determinazione n. 688 del 18.09.2008 ed in conformità al vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di:

- 1 posto di Istruttore di Vigilanza – categoria C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Pieve di Soligo;
- 1 posto di Istruttore di Vigilanza – categoria C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Farra di Soligo;
- 1 posto di Istruttore di Vigilanza – categoria C1 a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di San Pietro di Feletto;

Art. 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali relativamente alla posizione economica iniziale della categoria C e precisamente:

- Stipendio tabellare annuo lordo di € 18.695,75;
- Indennità annuale di comparto di € 549,60;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di vigilanza;
- Assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante;
- Salario accessorio, secondo la normativa del CCNL e C.C.D.I.;

Tutti i succitati emolumenti si intendono al lordo delle ritenute di legge.

Art. 2 – Normativa del concorso

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni previste dal presente bando, dal vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del comune di Pieve di Soligo e, per le parti non regolate da tali fonti, dalle altre norme in materia di pubblici concorsi.

Si applicano, altresì, le disposizioni di legge e i regolamenti richiamati, per rinvio, dalle suindicate fonti normative.



Al presente concorso non si applicano le norme previste dalla Legge 12-3-1999, n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dalla Legge 10.4.1991 n. 125 e dall'art. 53 del DLgs. 30.03.2001, n. 165.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. del 7.2.1994 n. 174;

I cittadini degli Stati membri della U.E. devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza.
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso.
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non aver subito condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso pubbliche Amministrazioni;

e) non essere stati destituiti, ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti ai sensi della normativa in materia;

f) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere quale Istruttore di Vigilanza;

g) requisiti psicofisici minimi necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale (Art. 2 del D.M. 28-4-1998), (vedi allegato 3);

h) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di servizio militare (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva);

i) non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;

j) possedere i requisiti richiesti dall'art. 5 comma 2, della Legge n. 65/1986 per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia.

k) di essere in possesso del diploma di scuola media superiore che permetta l'accesso all'Università;

l) di essere in possesso della patente di guida "B".

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina.



Art. 4 – Riserva di posti

Uno dei tre posti messi a concorso è **riservato**, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 08.05.2001 n.215 e s.m.i. e dell'art. 11 del D.Lgs 31.07.2003, n. 236, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Per usufruire della riserva l'aspirante deve dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la sua condizione di riservatario.

Qualora nessun candidato avente diritto alla suddetta riserva risulti idoneo, il posto sarà coperto con altro concorrente dichiarato idoneo non riservatario, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione al concorso pubblico comporta il versamento di una tassa di concorso di Euro 10,00 da corrispondere al Comune con la seguente causale: "Tassa per la partecipazione al concorso pubblico per esami per n. 3 posti di Istruttore di Vigilanza categoria C1 a tempo pieno e indeterminato" da versarsi:

- a mezzo pagamento al Tesoriere Comunale di Pieve di Soligo presso qualsiasi filiale della Unicredit Banca s.p.a. c/c n. 000016187861 – ABI 02008 - CAB 61920 - CIN W - IBAN IT83W0200861920000016187861
- a mezzo c/c postale n. 12082319 intestato al comune di Pieve di Soligo – Servizio Tesoreria.

Art. 6– Domanda di ammissione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno presentare regolare domanda secondo il modello allegato 1 al presente bando, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore **12.30** del giorno **14 OTTOBRE 2008**.

La domanda può essere presentata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune o a mezzo servizio postale esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente faranno fede il timbro e la data dell'ufficio protocollo.

Qualora il giorno di scadenza sia non lavorativo o festivo, la scadenza stessa è prorogata di diritto al primo giorno seguente lavorativo.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- a) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
- b) il cognome, il nome, luogo e data di nascita, la residenza e l'eventuale recapito;
- c) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali;
- f) il titolo di studio richiesto, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata, nonché eventuali altri titoli di studio dei quali il concorrente sia in possesso;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego da svolgere quale Istruttore di Vigilanza;
- k) di possedere i requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale di cui all'art. 2 del D.M. 28-4-1998 (allegato 3);
- l) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge n. 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'Azienda ULSS;
- m) possesso della patente di guida della categoria B;



- n) possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 della L. 65/1986;
- o) l'eventuale titolo di riserva di cui ai decreti legislativi 08.05.2001 n. 215 e 31.07.2003 n. 236;
- p) il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere rivolte le comunicazioni relative al concorso, dando atto che, in carenza della sopradetta indicazione, le comunicazioni saranno inviate alla residenza dichiarata.

Gli aspiranti al concorso devono apporre la propria firma autografa in calce alla domanda di ammissione a pena di esclusione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di smarrimento di documentazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telefonici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda di partecipazione al concorso ha efficacia di autocertificazione dei fatti e stati in essa dichiarati e dispensa i concorrenti dal presentare copia del titolo di studio ovvero di quanto specificato nella domanda medesima.

Le dichiarazioni false o comunque non veritiere, eventualmente inserite nella domanda, comportano la decadenza dall'assunzione e la responsabilità sotto il profilo penale.

L'Amministrazione si riserva, di valutare l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a concorso.

Art. 7 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta del versamento alla Tesoreria comunale o del bollettino di c/c postale attestante il pagamento della tassa del concorso;
- curriculum vitae sottoscritto;
- eventuale certificazione matricolare attestante l'appartenenza alle categorie riservatarie di cui all'art. 18, comma 6, del D.Lgs 08.05.2001 n. 215 e all'art. 11 del D.Lgs 31.07.2003 n. 236 (solo per i concorrenti al posto riservato).

Art. 8 – Procedura di ammissione

La verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e dell'osservanza alle condizioni prescritte dalla legge e del bando, avviene a cura del Responsabile del Servizio Personale.

In particolare il responsabile verifica se le domande sono pervenute nei termini, se contengono le dichiarazioni richieste e se la documentazione allegata è conforme alle norme del bando.

L'esclusione dei candidati è disposta dal Responsabile del Servizio Personale ed è comunicata agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

L'esclusione ha luogo per le seguenti motivazioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) omissione nella domanda del cognome e del nome, della residenza o del recapito del concorrente;
- d) mancata sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, se espressamente richiesta, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine assegnatogli, a pena di esclusione dal concorso.

I candidati che non riceveranno provvedimento di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi alle date stabilite indicate nel presente bando per le prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione anche ad una sola prova d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.



Art. 9 – Diario delle prove

Le prove si svolgeranno con il seguente calendario:

1^a e 2^a prova scritta:

il giorno 23 ottobre 2008 dalle ore 08.30

**c/o la Casa delle Associazioni
via G. Battistella n. 1 - 31053 Pieve di Soligo**

Prova orale:

il giorno 31 ottobre 2008 alle ore 15.00

**c/o la Sede Municipale
via G. Vaccari 2 – 31053 Pieve di Soligo**

Art. 10 – Programma e prove d'esame:

Programma d'esame:

- a. Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- b. Elementi di legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- c. Elementi di legislazione sul pubblico impiego;
- d. Ordinamento polizia locale (Legge 7.3.86, n. 65; L.R. 9.8.88, n.40);
- e. Elementi di diritto penale con particolare riguardo al libro 2° - titoli 2° e 7° del Codice Penale, alle contravvenzioni, alla depenalizzazione (legge n. 689/1981);
- f. Leggi e regolamenti sulla viabilità e sul traffico – Codice della strada e relativo regolamento - Infortunistica stradale;
- g. Nozioni di legislazione in materia di vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia, igiene ed ambiente nonché sulla disciplina del commercio in sede fissa ed ambulante;
- h. Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento.

Prove d'esame:

Il concorso si articolerà in due prove scritte sulle materie del programma d'esame di cui:

- una prova scritta teorica da svolgersi anche mediante questionario a risposta multipla, ovvero mediante risposte sintetiche a domande prestabilite;
- una prova scritta teorico-pratica tendente ad accertare la maturità e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che il medesimo è chiamato a svolgere;
- una prova orale.

Durante le prove non è permessa la consultazione di alcun testo, salvo diversa disposizione della commissione giudicatrice.

Il superamento di ciascuna delle prove previste è subordinata al raggiungimento di una valutazione corrispondente ad un punteggio non inferiore a 21/30.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver superato entrambe le prove scritte.

La durata delle prove e le modalità di svolgimento delle stesse saranno stabilite dalla commissione giudicatrice.

Art. 11 – Formazione ed approvazione della graduatoria finale

La commissione, al termine delle prove d'esame, forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nelle varie prove d'esame.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'ufficio personale entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva o preferenza già indicati nella domanda, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale, tenuto conto dei titoli di preferenza, è approvata con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale e pubblicata all'albo pretorio.



Alla graduatoria di merito attingerà per primo il comune di Pieve di Soligo e, successivamente in ordine, il comune di Farra di Soligo e il comune di San Pietro di Feletto, salvo diversa e motivata decisione concordemente assunta dai tre Comuni e che le Amministrazioni di Farra di Soligo e San Pietro di Feletto procederanno alle proprie assunzioni ad avvenuta accettazione del candidato a favore del comune che precede.

La rinuncia all'assunzione presso uno dei tre comuni convenzionati comporta l'esclusione definitiva dalla graduatoria. La gestione della graduatoria viene fatta dal Comune di Pieve di Soligo, al quale i Comuni di Farra di Soligo e San Pietro di Feletto si rivolgeranno per l'acquisizione dei nominativi dei candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa.

La graduatoria del concorso ha efficacia per tre anni dalla pubblicazione e le amministrazioni hanno facoltà di avvalersene per la copertura di posti dello stesso profilo professionale che si rendono nel frattempo vacanti.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata da altri enti previo consenso dei comuni convenzionati che hanno indetto il concorso.

La graduatoria può essere utilizzata anche per assunzioni di personale a part-time o a tempo determinato. Il candidato che non si rende disponibile all'assunzione a part-time o a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato.

Le assunzioni sono comunque subordinate al rispetto delle disposizioni di legge in materia di assunzioni personale presso gli enti locali, in vigore al momento delle assunzioni medesime, nonché all'accertata compatibilità finanziaria della relativa spesa.

Art. 12 – Stipulazione del contratto individuale

La stipula del contratto individuale dovrà esser preceduta dalla presentazione della documentazione richiesta e dall'avvenuta verifica da parte dell'Amministrazione che procederà all'assunzione della regolarità del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Ai certificati e ai documenti dei cittadini della U.E., se in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Prima della stipula, il concorrente dovrà inoltre dichiarare di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del DLgs 30.03.2001, n. 165.

In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Il concorrente che non produce la documentazione richiesta nei termini prescritti, non sottoscrive il contratto individuale o non assume servizio nel giorno stabilito, è dichiarato decaduto ed il contratto ancorché stipulato è rescisso. L'Amministrazione può prorogare, per motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'assunzione in servizio.

L'Amministrazione ha, inoltre, facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, i termini per l'assunzione del servizio.

I provvedimenti di proroga di cui sopra sono adottati, con le motivazioni del caso, con atto del responsabile del servizio del personale.

In caso di assunzione il vincitore dovrà presentare il certificato di idoneità fisica all'impiego, rilasciato dal Servizio Sanitario della competente Azienda ULSS e il certificato medico di idoneità per il rilascio del porto d'armi per uso difesa personale. Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune e contenute nella contrattazione collettiva di comparto nonché negli altri atti normativi e deliberativi in vigore.

Art. 13 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali dei concorrenti sono raccolti presso il Comune di Pieve di Soligo – Ufficio Personale - esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione di cui trattasi e sono utilizzati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, solo per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi

Via G. Vaccari, 2 – 31053 PIEVE DI SOLIGO TV

www.comune.pievedisoligo.tv.it

Tel. 0438/9853 Fax 0438/985300

C.F. e P.I. 00445940265



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Pieve di Soligo, titolare del trattamento.

Art. 14 – Disposizioni finali

Il responsabile del servizio personale ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. Il provvedimento di proroga o di riapertura dei termini deve essere reso pubblico con le stesse modalità previste dal bando.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse individuate dalla Giunta Comunale, il responsabile del servizio personale può revocare prima dell'inizio delle prove, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca va comunicato a tutti coloro che già hanno presentato domanda di partecipazione.

L'immissione in servizio del vincitore è comunque subordinata all'infruttuoso esperimento della mobilità di cui all'art. 34 bis del DLgs 165/2001 e ad eventuali limitazioni delle assunzioni di personale presso la pubblica amministrazione disposta dalle Leggi che risulteranno in vigore al momento dell'assunzione.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge relative all'accesso agli impieghi pubblici nonché a quelle del vigente Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Pieve di Soligo.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio del personale del Comune di Pieve di Soligo – Tel. 0438/985323 - Responsabile del procedimento è la sig.ra Corbanese Monica.

Il presente bando e lo schema di domanda sono reperibili sul sito internet www.comune.pievedisoligo.tv.it.

Pieve di Soligo, lì 23.09.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AA.GG. – CULTURA – SCUOLA E SPORT
f.to Tomasi Angela

Al presente bando sono allegati i seguenti n. 3 documenti facenti parte integrante e sostanziale dello stesso:

- all. 1: Fac-simile domanda di concorso;
- all. 2: Art. 5 del D.P.R. 487/94;
- all. 3: Art. 2 del D.M. 28-4-1998.



Allegato 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA – CATEGORIA C1 -
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO IN CONVENZIONE CON I COMUNI
DI FARRA DI SOLIGO (TV) E SAN PIETRO DI FELETTO (TV)**

Al Signor Sindaco
del Comune di
31053 Pieve di Soligo

Il sottoscritto in riferimento al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore di Vigilanza categoria C1 a tempo pieno e indeterminato, indetto con determinazione del Responsabile del servizio Personale n. 688 del 18.09.2008,

CHIEDE

di essere ammesso al suddetto concorso. A tal fine

DICHIARA

- di chiamarsi (cognome e nome) _____
- di essere di sesso _____
- di essere nato a _____ il _____
- di essere residente a _____ in via _____
- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di appartenere ad uno dei Paesi C.E.E. conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. del 7.2.1994 n. 174;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero
- di non essere iscritto nelle liste elettorali di _____ per i seguenti motivi:

- ovvero
di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

- di non aver subito condanne penali;
ovvero
- di aver subito le seguenti condanne penali: _____
- di non aver procedimenti penali in corso;
ovvero
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____
- di essere nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
- di avere la seguente posizione agli effetti degli obblighi militari: _____
(solo per le persone di sesso maschile);
- di non incorrere in cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi ai sensi dell'art. 127 del DPR 3/1957;
- di essere fisicamente idoneo all'espletamento delle mansioni proprie del profilo di Istruttore di Vigilanza;
- di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale (vedi allegato 3);
- di essere nella condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92 e di richiedere ai fini dell'espletamento delle prove il seguente ausilio: _____ e/o tempo aggiuntivo _____; in conformità dell'allegata certificazione medica rilasciata da _____ in data _____;



- di essere in possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella nomina:

- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando e precisamente del titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con la valutazione di _____ punti;
- di essere in possesso di _____ (altri titoli o abilitazioni richiesti dal bando);
- di essere in possesso della patente di cat. B in corso di validità;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall' art. 5 della L. 65/1986;
- di avere diritto alla riserva di cui all'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 08.05.2001 n. 215 e s.m.i. e all'art. 11 del D.Lgs 31.07.2003 n. 236 in quanto ha prestato servizio in qualità di _____ presso _____ dal _____ al _____, congedato senza demerito;
- di eleggere quale domicilio presso il quale rivolgere le comunicazioni relative al concorso il seguente: _____ CAP _____ Tel. _____;

inoltre per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea:

- di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

ALLEGA ALLA DOMANDA:

- a) Ricevuta del versamento comprovante la tassa di concorso;
- b) Fotocopia documento d'identità personale in corso di validità;
- c) Curriculum vitae sottoscritto;
- d) Certificazione matricolare attestante l'appartenenza alle categorie riservatarie di cui all'art. 18, comma 6, del D.Lgs 08.05.2001 n. 215 e all'art. 11 del D.Lgs 31.07.2003 n. 236 (solo per i concorrenti al posto riservato).

Distinti saluti.

In fede

(Firma per esteso)

_____ lì _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 30.06.2003, n. 196 (art. 48 DPR 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ dichiara di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del DLgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura concorsuale.

Lì _____

In fede



Allegato 2

Categorie di preferenza a parità di merito e a parità di titoli

(art. 5 comma 4 D.P.R. 487/94)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono :

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il concorrente sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) minore età.*

* Il comma 5 art. 5 D.P.R. 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997. Pertanto a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 – comma 4 del D.P.R. 487/94, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.



Allegato 3

D.M. 28-4-1998

Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale.

Publicato nella Gazz. Uff. 22 giugno 1998, n. 143.

ART. 2

I requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui all'art. 42 del [regio decreto 18 giugno 1931, n. 773](#), sono i seguenti:

1) *Requisiti visivi:*

a) soggetti con visione binoculare:

- visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
- visus corretto: 10/10 complessivi.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

b) soggetti monocoli:

- visus naturale minimo: 1/10;
- visus corretto: 9/10.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

2) *Requisiti uditivi:* soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore, (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali.

In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.